

n.4

19 marzo
26 marzo
2014



magazine



**Dal Tassello al Cingolo
Ritorna il Campionato Italiano Motoslitte**

**1° prova Motoslitte
Ploner e Taboni d'oro al Passo del Tonale**

**2° prova Motoslitte
A Sappada trionfo per Ploner e Zanet**

**3° prova Motoslitte
Ploner e Zanet si riconfermano a Foppolo**

**Di scena questo weekend l'ultimo
appuntamento con il tricolore Motoslitte**

**Vanni Cominotto, il trionfo
di un Endurista all'Italian Baja**



Supera gli ostacoli
nei Campionati Italiani Enduro 2014!



Acquista un set di pneumatici* 
dal nostro fornitore ufficiale **RIGA GOMME**

1

Ritira il coupon
presso la
segreteria di gara

Hai diritto
a una DETRAZIONE di
60,00 €

2

Recati dal nostro
fornitore ufficiale

RIGA GOMME
e acquista un
set di pneumatici*
ENDURO COMPETITION VI

3

Presentati al
Parco Chiuso
con le gomme montate
e il coupon per aderire
all'offerta Michelin



ENDURO COMPETITION VI
La scelta versatile per ogni terreno



La Promozione sarà valida dal 1 marzo al 6 aprile 2014 per gli iscritti alla prima prova dei Campionati Italiani Assoluti d'Italia/Coppa Italia, Under23/Senior e Major che aderiranno all'iniziativa.

* L'offerta è valida con l'acquisto di un set di pneumatici e mousse "ENDURO COMPETITION VI" da utilizzare all'interno delle prove dei Campionati Italiani di Enduro.

L'offerta è valevole per un solo acquisto.

Un nostro incaricato certificherà l'utilizzo delle gomme da Voi acquistate alla chiusura del Parco Chiuso riconoscendoVi così il diritto alla detrazione di 60,00 €.

Per maggiori informazioni: www.axiver.com.



magazine 

Mi viene spontaneo dedicare la rubrica di questa settimana ai papà, visto che proprio oggi è il 19 marzo, la "Festa del Papà"!

vuole essere sempre presente a battersi contro il cronometro.

AUGURI PAPA'

Il primo augurio lo voglio rivolgere a "Papà Paolo", il nostro Presidente Paolo Sesti perché, se è vero che amichevolmente chiamiamo la F.M.I. "mamma Federazione", mi piace pensare al nostro Presidente come al papà di tutti i motociclisti che, con la determinazione e la diligenza del buon padre di famiglia, combatte ogni giorno per noi, per superare le problematiche legate ai permessi, alla legislazione e alla sicurezza, per garantirci la possibilità di poter correre, divertirci, o semplicemente di sognare.

Un altro augurio lo voglio fare ai "Papà Major" che, nonostante le problematiche che il mondo ci sta infliggendo quotidianamente con la crisi, la recessione e quant'altro di negativo, trova il coraggio e l'ottimismo guardando con positività alla passione per il suo sport e con spirito decoubertiano

Ed infine un augurio speciale al Papà tifoso, tifoso del proprio figlio, che sogna di vedere il suo piccolo atleta diventare grande, da campioncino, da campione e perché no, un giorno magari, anche coronato dall'iride; esattamente quell'iride che avrebbe voluto per se stesso, ma che il destino della vita non glielo ha concesso.

Proprio a lui voglio dedicare questa pagina, perché è proprio grazie a lui, ai suoi sacrifici, alle sue rinunce che il vivaio cresce e diventa grande, regalando ci inestimabili soddisfazioni senza tempo; è proprio grazie a lui che la nostra Federazione è così grande, stimata ed apprezzata in tutto il mondo.

Chiudo facendo gli auguri a tutti i Papà del mondo, con la speranza che la sorte li faccia diventare un giorno, il Papà di un grande CAMPIONE, naturalmente endurista.

Tomponi



LA RUBRICA DENY PHILIPPAERTS 2014 CON:



LA RUBRICA DI:

DENY PHILIPPAERTS

Ciao ragazzi, Sono Deny Philippaerts, e per chi ancora non mi conosce, mi presento. All'età di 4 anni ho iniziato ad andare in moto, e dopo tanti sacrifici ho avuto i primi risultati nel mondo del Cross. Nel 2005 ho vinto il mio primo campionato italiano, e nel 2007 ho concluso secondo al campionato europeo MX2 e primo con la nazionale italiana. Nel 2011 sono passato all'enduro. Dal mio debutto ho collezionato 2 podi con la nazionale alla Six Days e lo scorso anno un secondo posto agli Assoluti d'Italia classe E3, dopo una bella stagione ricca di battaglie con Manuel Monni.

Da questo mese vi racconterò, nella nuova rubrica sulla rivista mAXImagazine, come si svolge la vita di un pilota, che come me fa dell'enduro un lavoro.... Are you Ready?!

Inizio la mia rubrica parlando di come quest'anno ho svolto la preparazione invernale: ci tengo a precisare che ho iniziato una nuova colla-

borazione con il preparatore atletico e mentale Manuel Nevoni, che ha organizzato gran parte del lavoro, alternando palestra e moto per farmi arrivare nel migliore dei modi alla prima gara degli Assoluti ad Alassio. Nei mesi invernali, novembre e dicembre, ho lavorato davvero sodo, perché per avere un buon feeling con la moto, la preparazione fisica è fondamentale, quindi ho dedicato 6 giorni su 7 al lavoro fisico. Nel mese di gennaio, come faccio ormai da 2 anni, mi sono spostato in Sardegna. Come ogni anno la Sardegna mi è molto utile, a partire dal clima, che è sempre mite e che quindi, permette di allenarti in modo davvero efficace. Quest'anno ho avuto la fortuna di poter usufruire anche delle speciali lasciate dopo la Six Days e di potermi allenare insieme a piloti che, come me, hanno scelto la Sardegna come metà di allenamento. È molto importante per un pilota, confrontarsi con gli altri in modo da avere uno stimolo in più ad andare forte. Nel mese di febbraio ho deciso di fare una giornata di allenamento alternativa... Sono tornato per un giorno al vecchio amore: il motocross. Mi sono presentato agli Internazionali d'Italia a Montevarchi, e tra tutti quei big, sinceramente, mi sentivo un po' fuori luogo; ma alla fine il mio

beta 300 2t mi ha regalato grandi soddisfazioni. Infatti non me la sono cavata così male, finendo quindicesimo nella MX1 e collezionando un secondo posto nella classe 300 2t. Salire su quel podio davanti a tutto quel pubblico è stato davvero emozionante. Già dal giorno dopo però ho rimesso targa e fari alla moto, e ho ricominciato gli allenamenti tra sassi e mulattiere in vista della prima prova di Assoluti in Liguria! Ad Alassio mi aspettavo un inizio di campionato migliore, ma con le cadute e gli errori che ho fatto, meglio del terzo posto non potevo fare! Devo continuarmi ad allenare per migliorare, ma soprattutto perché il 6 aprile inizierà il mondiale in Spagna, spero di fare un buon risultato! Le prospettive sono buone: cercherò di migliorare il sesto posto ottenuto nel 2013. Ma di questo ne parleremo nel prossimo numero di mAXImagazine del 16 aprile!

Alla prossima ragazzi!
Deny Philippaerts #44



DAL TASSELLO AL CINGOLO

RITORNA IL CAMPIONATO ITALIANO MOTOSLITTE



Neve abbondante e soffice, temperatura ottima e tanto pubblico. Il fascino della notte e le prodezze dei nostri cavalieri delle nevi hanno poi completato il quadro di una serata perfetta che ha dato il via nell'affascinante Passo del Tonale (BS) al campionato italiano Motoslitte marciato duemilaquattordici. Alla regia il collaudato sodalizio del Motoclub Sebino di Costante Bontempi che ha diretto con esperienza le sette manche in programma.

PLONER E TABONI D'ORO AL PASSO DEL TONALE

Dopo sette manche spettacolari, il campionato italiano Motoslitte ha espresso i primi verdetti targati 2014. Ad aggiudicarsi il gradino più alto del podio Alex Ploner e Matteo Taboni, rispettivamente nelle classi M1 ed M2.

Ventinue gli atleti al via, divisi tra le classi M1 ed M2, che hanno regalato, come ogni anno, grande spettacolo con battaglie e recuperi mozzafiato, come quello del 15 volte campionato italiano e vincitore di giornata della M1 Alex Ploner (Polaris 34) protagonista di un emozionante ripresa nella seconda manche. Dopo esser partito per ultimo a causa di un problema alla sua motoslitte, Alex ha aperto il gas e giro dopo giro, curva dopo curva, è riuscito ad agganciare l'ambita prima posizione, aggiudicandosi la prova e totalizzando così un en plein di giornata. Al secondo posto un ottimo Andrea Bettiga (Polaris - 46) che, nonostante un avvio poco brillante nella prima manche, ha recuperato brillantemente nelle successive facendo sua per tre volte la seconda posizione. Terzo gradino del podio per lo svizzero Rudy Liaudat su Ski Doo n. 29.

Battaglie serrate tra i piloti della M2 che si sono alternati le posizioni in classifica nelle tre manche in programma. Ad avere ragione sugli avversari a fine serata il giovane bresciano Matteo Taboni su Polaris n.61, che sbaraglia la concorrenza precedendo di sette punti Michele Donazzan (Lynx - 92), vincitore della seconda prova, e di oltre dieci lunghezze Federico Beligheri (Lynx - 85), giunto terzo.

Ad affrontare l'impegnativo percorso, dimostrando molta grinta e determinazione, due giovani lady: la nostra veterana Martina e la new entry Sabrina, alle quali facciamo i nostri complimenti per lo spirito dimostrato in uno sport molto impegnativo come questo!

La manifestazione si è svolta regolarmente, malgrado la preoccupazione iniziale causata da una nuvola bassa che riduceva la visibilità. Fortunatamente il maltempo ha lasciato spazio al divertimento e allo show dei nostri maestri dei cingoli su neve, sostenuti anche da un ospite d'eccezione, il vice presidente FMI Lombardia Dario Gatti.



1ª PROVA 12 gennaio 2014

Passo del Tonale (BS)
Motoclub SEBINO

Testo: Monica Mori
Foto: MC Sebino; Bettiga



Andrea Bettiga





Lo spettacolo delle Motoslitte regala ancora grandi emozioni con la seconda prova del Campionato Italiano di specialità. Ad accogliere l'allegro circus degli imperatori dei cingoli su neve la località di Cima Sappada, grazioso centro sciistico del Veneto, situato in provincia di Belluno, a pochi passi da Friuli Venezia Giulia e Austria.

A SAPPADA TRIONFO PER PLONER E ZANET

Una gara perfetta, neve, pubblico e tanto divertimento. Ploner si conferma leader della M1, mentre nella M2 trionfa Roland Zanet dopo una serie di manche davvero emozionanti. Jason Cesco incanta tutti con il suo snowcross freestyle.

Ottimo il lavoro dell'organizzazione che, in una corsa contro il tempo, ha saputo realizzare una seconda prova davvero eccellente dopo la rinuncia del Motoclub Pomponne, costretto a passare il testimone alla località bellunese a causa della scarsità del manto nevoso presente sulle cime del Monte Grappa.

Maxim, il Motoclub Sebino ed il pilota Andrea De Donà hanno così coadiuvato le forze, grazie anche all'indispensabile supporto dell'amministrazione comunale di Sappada che in breve tempo ha accolto la nostra richiesta.

La manifestazione si è svolta poi in modo ottimale. Pochi purtroppo gli iscritti nella categoria M1 (solamente cinque), a differenza invece degli atleti della classe M2 che si sono presentati numerosi al cancelletto di partenza, regalando numerose sfide all'ultima curva al pubblico accorso lungo i bordi della pista.

Avvio di giornata negativo per Michele Donazzan (Lynx 92) nella categoria M2 che, dopo un corpo a corpo davvero entusiasmante con Roland Zanet (Ski Doo 98), è arrivato troppo lungo su una curva, rimanendo così bloccato nella neve che lo ha costretto poi al ritiro. Zanet conquista così sia la prima che la seconda manche, mentre nella terza batteria a trionfare è stato Federico Belingheri (Lynx 85) con un traguardo al photofinish con Matteo Taboni (Polaris 61), giusto alle sue spalle.

La classifica di giornata vede al primo posto con un solo punto di vantaggio Roland Zanet, seguito dai due giovani piloti Belingheri e Taboni.

Nella classe M1 secondo trionfo per Alex Ploner (Polaris 34), dominatore di tutte e quattro le manche disputate. Dietro di lui si inasprisce la lotta per la piazza d'onore, andata in questo secondo appuntamento stagionale ad Andrea Bettiga su Polaris numero 46. Terza posizione per il piemontese Federico Amadei (Ski Doo 49).



Sabrina Albertinelli



Amadei, Bettiga, Dal Bianco



Zanet, Belingheri, Taboni

2ª PROVA 26 gennaio 2014

**Sappada (BL)
Motoclub SEBINO**

Testo: Monica Mori
Foto: MaxiM



Andrea De Donà



LE EVOLUZIONI DI JASON CESCO

Testo: Monica Mori
Foto: MaxiM

Alle appassionanti sfide del tricolore Motoslitte, si è unito ieri lo spettacolo del snowcross free-style grazie a Jason Cesco. L'atleta bellunese ha incantato tutto il pubblico con le sue evoluzioni nel cielo, facendo rimanere sorpresi e meravigliati tutti i presenti. Un sentito applauso e i nostri più sinceri complimenti a Jason, al quale auguriamo di crescere professionalmente e di portare in alto il nome dell'Italia in questo particolare sport.

**FREESTYLE
SLED SHOW**

con il rider
**Daboot
JASON CESCO**

**2 EVENTI
UNICI**

e la **2° PROVA DEL
CAMPIONATO ITALIANO
MOTOSLITTE**

**26 GENNAIO 2014
CIMA SAPPADA - BL**

MANIFESTAZIONE SPORTIVA
dalle ore 10,00 alle ore 14,00 - ZONA BELVEDERE



Non poteva esserci giornata più perfetta di quella di ieri; dopo le due settimane di condizioni avverse che hanno portato a registrare oltre 3 metri di neve, ha fatto finalmente capolino uno splendente sole, che ci ha regalato una giornata incantevole tra le cime di Foppolo (BG). A rendere ancora più magica la giornata gli atleti del Campionato Italiano Motoslitte, scesi in pista per il terzo round della stagione 2014.

PLONER E ZANET SI RICONFERMANO A FOPPOLO

Terza vittoria per il leader della M1 Ploner che a Foppolo conquista altri 80 punti aggiudicandosi le quattro manche disputate. Nella M2 secondo successo per Roland Zanet che riesce così ad agganciare la vetta della classifica generale davanti a Belingheri e Taboni.

Alla regia della manifestazione il motoclub Bergamo, con in prima linea il suo presidente Andrea Gatti, affiancato come di consueto dall'instancabile braccio destro Luca Baschenis, ideatore e disegnatore del tracciato di gara, quest'ultimo caratterizzato da una serie di curve e salti che hanno impegnato gli atleti al via.

Numerosi gli appassionati dei cingoli da neve a bordo pista, i quali hanno sostenuto e incoraggiato i nostri campioni. Tra loro due ospiti d'eccezione; il vicepresidente del Comitato Regionale FMI Lombardia Dario Gatti ed il patron Polaris, Egidio Motta.

E proprio in sella ad una Polaris conquista la personale terza vittoria di questa stagione 2014 nella classe M1 con l'en plein di 80 punti Alex Ploner che, sempre più in una corsa solitaria, allunga il passo in campionato. Alle sue spalle termina la prova di Foppolo Federico Amadei (Ski Doo 49), mentre il terzo posto viene conquistato da Davide Dal Bianco (Polaris 35). Quarta posizione per Andrea Bettiga (Polaris 46), costretto a rallentare a causa di alcuni problemi alla sua motoslitte; ritiro lo svizzero Marc Frei (Arctic Cat 20) per problemi al ginocchio.

Certamente più combattuta la classe M2 dove al via si sono presentati diciannove atleti. Ad avere ragione su tutti a fine giornata è stato Roland Zanet (Ski Doo 98) che, oltre a conquistare il podio di giornata, riesce a portare a casa punti preziosi che lo fanno salire al primo posto della generale. Alle sue spalle Marco Galli (Polaris 99) che, dopo aver conquistato due vittorie si vede costretto a retrocedere di cinque posizioni alla terza manche di gara a causa taglio di percorso. Medaglia di bronzo per Michele Donazzan (Lynx 92), protagonista di diversi testa a testa per la conquista dei vertici di gara.



Alex Ploner



Marco Galli

3^a PROVA 9 febbraio 2014

**Foppolo (BG)
Motoclub BERGAMO**

Testo: Monica Mori
Foto: MaxiM



Michele Donazzan





 POLARIS

CAMPIONATO ITALIANO MOTOSLITTE 2014

DI SCENA QUESTO WEEKEND L'ULTIMO APPUNTAMENTO CON IL TRICOLORE MOTOSLITTE

È giunto il momento di conoscere i nuovi imperatori dei cingoli su neve. A distanza di un mese dall'ultimo round di Foppolo, tornano a riaccendere i motori i campioni Motoslitte per l'ultima sfida marchiata 2014.

Testo: Monica Mori
Foto: MaxiM



Josef Varga

Si correrà sabato 22 e domenica 23 marzo l'ultimo appuntamento del Campionato Italiano Motoslitte 2014. Ad ospitare l'atto finale di questa stagione sarà, come di tradizione, la splendida Livigno, in una due giorni di fuoco. Rinviata a causa di alcuni problemi organizzativi, la prova coordinata dal Motoclub Trela Pass, prenderà finalmente forma questo weekend, dopo un lungo periodo di pausa. Era infatti lo scorso 9 febbraio e, tra le cime di Foppolo, si consumava il terzo atto del tricolore che da lì a poco avrebbe incoronato Ploner e Zanet vincitori di giornata.



A precedere il giro di boa della stagione, la prima e la seconda prova, andate in scena rispettivamente il 12 gennaio, in una spettacolare gara in notturna sul Passo del Tonale, e il 26 gennaio, con la seconda tappa svoltasi a Sappada.

Il Campionato più affascinante e divertente del fuoristrada nazionale sta per giungere dunque al suo capolinea per questa stagione agonistica 2014. Ad eleggere i nuovi imperatori delle nevi saranno le spettacolari curve e i rocamboleschi salti della pista di Livigno (loc. Canton Campacc), saggiamente disegnata dagli uomini di Marco Bormolini. Oltre un chilometro di pura adrenalina per eleggere i nuovi trionfatori delle classi M1 e M2; a contendersi gli ambiti titoli Alex Ploner (Polaris 34) e Roland Zanet, leader delle categorie.



Davide Dal Bianco



Marco Zini

Se per Ploner la strada sembra tutta in discesa (ha conquistato tutte le manche disputate nelle scorse prove!), così non è per la M2 che vede i primi quattro classificati racchiusi in soli 12 punti. In testa alla generale Rolando Zanet (Ski Doo 98) con 144 punti, seguito da Federico Belingheri (Lynx 85) e Matteo Taboni (Polaris 61), al secondo e terzo posto con 140 e 129 punti. Quarta posizione per Marco Galli (Polaris 99), attardato di 12 lunghezze rispetto al leader Zanet.

Vi ricordiamo che i motori si riaccenderanno ufficialmente sabato 22 marzo alle ore 9.50 con le consuete qualifiche. La gara scatterà alle ore 10.30 e si svilupperà in quattro manche da 10 minuti più due giri, e in tre manche da 7 minuti più giri.

Al termine della manifestazione, domenica, i primi cinque piloti di entrambe le categorie si sfideranno in un'ultima ed emozionante battaglia per aggiudicarsi il neonato Trofeo Livigno, messo in palio dal motoclub Trela Pass.

Sabato sera invece, come di consueto, ci sarà la cena di fine stagione presso il ristorante "La Grolla", alla quale naturalmente, siete tutti invitati!



Pordenone, 15/16 marzo 2014

VANNI COMINOTTO

IL TRIONFO DI UN ENDURISTA ALL'ITALIAN BAJA

Testo: Elisabetta Caracciolo
Foto: AP PhotoSport

La 21. edizione dell'Italian Baja, andata in scena a Pordenone sabato 15 e domenica 16 marzo, è stata forse una delle più belle degli ultimi anni, e non solo perché l'ha vinta un endurista. E' stata bella per il numero di concorrenti, 53 fra moto e quad e 39 vetture, e per il livello dei piloti al via. Molti gli stranieri e molti anche i team ufficiali presenti in Friuli Venezia Giulia, per una gara che ormai per molti è diventato un appuntamento tradizionale a cui non si può mancare.

Delle 53 moto al via ben 22 di queste – fra moto, quad e UTV – partecipavano anche al Campionato Italiano Bajas e 26 all'Europeo, e 20 al Mondiale che in realtà è una Coppa del Mondo FIM Bajas.

Vanni Cominotto ha vinto a mani basse l'edizione 2014 e lo ha fatto davvero con l'esperienza e la sicurezza di un pilota maturo, che ha saputo restare concentrato nonostante un incidente in trasferimento, la domenica mattina, e che non ha mai ceduto, neppure quando la

sua Yamaha si è spenta ed è rimasta muta per 30" in piena prova speciale.

Non ha mai perso la calma e ha vinto tutte le prove speciali, spesso infliggendo distacchi abissali agli avversari che non erano comunque dei piloti da poco. Alessandro Ruoso, campione del mondo in carica, secondo assoluto, quest'anno in gara con una Honda, ce l'ha messa tutta ma si è reso conto, speciale dopo speciale, che era impossibile tenere il passo di Cominotto. Il pilota di Dignano, ha inflitto un ritmo incredibile agli avversari: basti pensare, per esempio, al prologo del venerdì. Una super speciale da poco più di nove chilometri che Cominotto ha vinto con un vantaggio di ben 26" su Ruoso – che è però scivolato nel sorpassare un altro concorrente, fatalità della sorte proprio il suo compagno di squadra, il venezuelano Michael Berti – e di 33" su 'Kuba' Przygonski, il pilota polacco ufficiale Ktm Orlen che non è esattamente un "fermo"! Vanni andava talmente forte rispetto agli altri che i commissari e i giudici di gara più volte hanno controllato i suoi percorsi sul Traxx chiedendosi se avesse tagliato da qualche parte. E invece no.



Alex Zanotti

Lui ha fatto la sua gara regolare vincendo nove speciali su nove, e se non fosse stata annullata la terza speciale del sabato, le avrebbe vinte tutte e dieci! Alle sue spalle la battaglia si è scatenata fra Ruoso che ha ceduto il secondo posto della classifica di speciale solo in una delle 9 prove, l'ultima dell'intera competizione e per soli 12", e il polacco Przygonski che a sua volta se l'è dovuta vedere con Alex Zanotti che in questa gara provava la nuova versione della TM DKR



Alessandro Ruoso

450 già intravista alla Dakar. Alla fine il polacco ha conquistato la terza piazza assoluta.

Alberto Basso, su Honda CRF 450 è uscito di scena nella speciale annullata per una brutta caduta che si è risolta per fortuna senza conseguenze gravi. Il veteran friulano si stava difendendo alla grande, combattendo fra la terza e la quarta posizione assoluta ma un brutto volo lo ha estromesso dalla battaglia.

Lo spagnolo Victor Rivera (Ktm) ha chiuso la gara in quarta posizione, approfittando di un problema meccanico di Zanotti che lo ha fatto arrivare con 10 minuti di ritardo ad un Controllo Orario, mentre il francese Adrian Marè, new entry dell'ambiente, si è accaparrato la quinta piazza assoluta davanti al nostro Manuel Lucchese, su Yamaha, anche lui vittima di una caduta nell'ultima giornata di gara. Fra i quad vittoria di Stefano Biscontin che trionfa nella categoria, sia a livello mondiale che italiano, in sella ad un quad Yamaha 450.



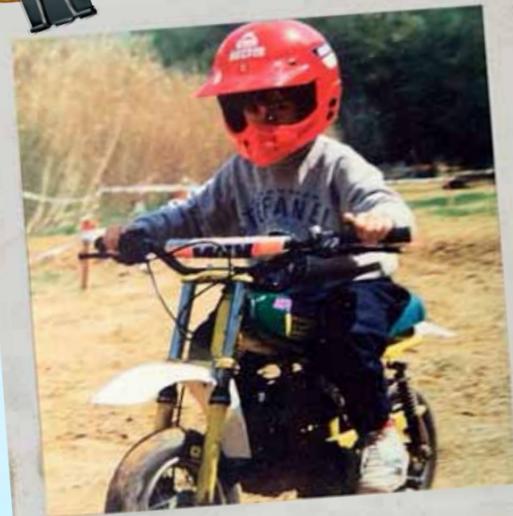
Alberto Basso

AP PhotoSport

...il filo delle Emozioni

"Abbiamo tutti le nostre macchine del tempo...
alcune ci riportano indietro, e si chiamano ricordi...
alcune ci portano avanti e si chiamano sogni"

Jeremy Irons



Mattia cavallini

Il primo ricordo è legato senza dubbio alla mia prima moto...
da qui è iniziato tutto!
1991 al Crossodromo di Montecastello.. bellissimi ricordi!
È una passione che ho ereditato dalla famiglia come
la maggior parte dei piloti.. ogni domenica aspettavo
la fine delle gare per poter girare.. la partenza della pista
era diventato il mio campino da allenamento e questa foto
racchiude tutto.. la prima moto e la mia prima "pista"!



Filippo cordani

Questa è la foto della mia seconda gara della vita, a Montefiorino. Si correva il Trofeo Testori e io avevo la tabella numero 493, che mi ha accompagnato poi per tutta la stagione. Quella è stata una di quelle gare che vorrei rifare!
Indimenticabile



Ivan coniglio

Erano le prime gare con l'85, l'ansia che provavo al cancelletto è tutt'ora indescrivibile; pronti, via! Il cancelletto si abbassava, tutto passava etutta l'adrenalina che avevo in corpo si scaricava! Nessuno poteva fermarmi ad eccezione della bandiera a scacchi; non mi importava la posizione, l'unico obiettivo era divertirmi al massimo e dare il meglio di me stesso!



cristina Marrocco

Questa foto è del 2006, è la mia prima moto....una suzuki 125! Luca (il mio fidanzato) quel giorno mi ha fatto uno dei regali più belli: mi ha portata a vedere gli Assoluti d'Italia a Terni! Abbiamo fatto il giro della gara e ho impiegato praticamente un pomeriggio, forse anche di più! Quando siamo rientrati era un pò buio... una bella sfaticata ma da quel momento mi sono innamorata di questo sport.
Forse questo non è esattamente il primo ricordo ma è quello che a cui sono più legata!



Riccardo Pusceddu

Avevo tre anni e non chiedevo niente di meglio...
i miei primi guanti da moto... emozioni...



Luca Rovelli

Fu la mia prima uscita in moto, avevo 8 anni...
Ne rimasi innamorato, da lì nn smisi mai più...
(Il 10 l'ho fatto io cn il pennarello)



Nicolò mori

L'Enduro nel mio sangue c'è sempre stato, anche se ho cominciato a correre relativamente tardi. I primi ricordi legati alle due ruote sono di quando ero piccolo e vivevo a Salice Terme; proprio in quegli anni, la nazionale italiana si allenava lì per la Sei Giorni. Senza saperlo mi ritrovai a guardare i piloti italiani più forti, senza sapere che un giorno mi sarei trovato anche io lì, insieme a loro!



Jordi Gardiol

Natale 1998, la mia prima moto! Avevo due anni e da allora non mi sono più separato dalle due ruote. Fino a tre anni l'ho usata con le rotelle che mi aveva fatto mio nonno per non cadere, poi ho imparato ad andare senza niente e niente mi ha più fermato. Ricordo ancora quella grande emozione come se il tempo non fosse mai passato.



articoli personalizzabili abbigliamento tecnico



Polo, felpe, t-shirt, giubbotti, pantaloni pettorine fluorescenti e tanto altro!

Axiver Collection nasce con l'idea di dare al cliente la possibilità di scegliere il capo d'abbigliamento più adatto alle sue esigenze e di personalizzarlo a proprio piacimento.

La personalizzazione avviene tramite tecnica transfer, grazie alla quale non occorre realizzare alcun cliché di stampa e favorendo così anche la realizzazione di piccoli quantitativi.

Il logo o il disegno con cui si vuole personalizzare il capo d'abbigliamento viene prima stampato e ritagliato a plotter e successivamente pressato a caldo sulla superficie dell'indumento.

Con questa tecnica è possibile realizzare personalizzazioni anche molto elaborate, ricche di colori e sfumature, sia con finitura opaca che lucida. I costi della personalizzazione dipendono dalle dimensioni e dalle caratteristiche della stampa, unitamente al quantitativo di indumenti da personalizzare.

N.B.: per alcune tipologie di capi e personalizzazioni ci riserviamo il diritto di valutare l'effettiva possibilità di realizzazione prima di effettuare il lavoro.

Contattaci: 0438.842418 - info@axiver.com



19 marzo 2014

Auguri a Tutti i Papa'...

a quelli che ci stringono ancora la mano e a quelli che dobbiamo alzare lo sguardo al cielo per lasciare spazio al vento che ci ricorda la loro carezza, a quelli che Papa' lo sono diventati usando il cuore, e a chi bacia un pancione in attesa di diventarlo...



Axiver International Srl
P. zza Vittorio Emanuele II, 15
31053 Pieve di Soligo (TV)
Tel. 0438.842418
Fax 0438.840559

www.axiver.com
info@axiver.com